Data 02-09-2012

Pagina 26

Foglio 1

www.ecostampa.it

a Lettura

La **pagella** di **Antonio D'Orrico**

Andrea Camilleri Una lama di luce (Sellerio)

Inchino a Camilleri (e pure a Chandler)

grandi Fruttero & Lucentini scrissero: «Il Camilleri Andrea andrebbe quanto prima insignito della Gran Croce di Commendatore della Repubblica Italiana, ancorché sia in corso un'indagine dell'antitrust sul monopolio che il predetto sembra esercitare sulle classifiche dei libri più venduti». La signora Vilma, libraia in Biella, non è stata da meno: «Stamattina quando ho letto il suo commento a Una lama di luce di Camilleri non ho saputo trattenermi dall'esprimere tutto il mio consenso. Un libro meraviglioso, struggente. Il finale, pieno di tenerezza e affetto, sembrerebbe scritto da una mano femminile». Assieme a quella di Vilma è arrivata un'altra lettera: «Ho letto su "Sette" la sua recensione su Una lama di luce. Mi ha invogliato a leggerlo imponendomi una revisione della decisione presa da tempo di abbandonare



Andrea Camilleri (1925)

la lettura dei libri con il commissario Montalbano protagonista. Da amante dei romanzi noir (ho la collezione completa in inglese e italiano di Chandler), non riesco più a sopportare trame raffazzonate, soluzioni affidate spesso solo all'intuito del commissario,

personaggi di contorno ridotti a maschere della commedia dell'arte, il tutto sovente condito da argomentazioni un po' populistiche e dall'ormai usurata insofferenza del commissario verso la sua struttura di comando. Si salvano le succulenti pietanze siciliane e l'evocazione degli splendidi paesaggi dell'isola. Per ora penso di resistere alla tentazione da lei indotta, forse un po' ipocritamente, dato che mia moglie rimane fan di Montalbano e prima o poi il libro arriverà in casa. Il suo fedele lettore Marco Calderoni».

Gentile lettore, mi permetta di porgere i miei complimenti alla sua signora. Il voto, naturalmente, è 10 (a *Una lama di luce*, ovviamente, ma anche alla signora Calderoni e alle trame di Chandler, che erano stupende anche se raffazzonatissime).

© REPRODUZIONE RISERVATA

